



PORTA D'ENTRATA Il progetto di riqualifica urbana intende valorizzare quello che è considerato il biglietto da visita del Borgo.

(Foto Crinari)

Ascona Lifting di viale Papio Il Municipio va avanti deciso

La sentenza sui contributi non ferma il progetto - Lavori da ottobre

BARBARA GIANNETTI LORENZETTI

■ Era stata definita una priorità e lo rimarrà, nonostante la recente sentenza del Tribunale amministrativo cantonale (Tram), che ha decisamente compilato le cose. Ma il Municipio di Ascona resta convinto che la riqualifica urbana di viale Papio e di piazza della Posta sia un'opera da realizzare quanto prima, per regolare finalmente al Borgo una «porta d'entrata» degna della sua fama di località turistica per eccellenza. Così, nonostante i giudici abbiano parzialmente accolto le motivazioni dei ricorrenti - in particolare il Gruppo progressisti in Consiglio comunale - l'Escudo intende proseguire per la sua strada.

«E» - conferma al CdT il sindaco, Luca Pisoglio - «se tutto andrà come previsto, ci piacerebbe poter finalmente iniziare i lavori nel prossimo ottobre». Un via alle ruspe decisamente sospirato, considerato che l'obiettivo iniziale, all'epoca della stesura del messaggio (si era nel dicembre di due anni fa), era quello di poter inaugurare il lifting di viale Papio e area circostante per la stagione turistica 2013. Un traguardo che era apparso a portata di mano il 4 febbraio dello stesso anno, quando il Consiglio comunale aveva approvato il credito necessario - di complessivi 4 milioni e 675 mila franchi - con 38 voti favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti. Già in occasione della discussione davanti al

Legislativo il Gruppo progressisti aveva contestato il fatto che si fosse deciso di rinunciare alla riscossione dei contributi di miglioria. Ma la maggioranza dei consiglieri aveva comunque dato il proprio avallo all'operazione, così come proposta dall'Esecutivo. Poco dopo era partito all'indirizzo del Consiglio di Stato il ricorso sottoscritto dalla Sinistra, che, oltre a giudicare il messaggio incompleto e impreciso, aveva nuovamente censurato il mancato prelievo dei famosi contributi. Una motivazione che non aveva convinto il Governo, il quale aveva respinto il ricorso. Da qui l'invio del dossier al Tram, che lo scorso 7 marzo ha cambiato le carte in tavola, considerando

valido lo stanziamento del credito per la riqualifica urbana, ma censurando il mancato prelievo dei contributi di miglioria, sostenendo che la realizzazione del progetto, così come concepito, porterà indubbi benefici a tutti i proprietari dei terreni confinanti. Ora, dunque, la situazione pare chiarita dal punto di vista giuridico, per cui il Municipio si è rimesso a tavolino e, come detto, ha ribadito la propria volontà di veder concretizzata la riqualifica. «Ora» - spiega ancora il sindaco al CdT - «aspettiamo la ratifica da parte del Cantone del credito votato, fatta eccezione per la parte riguardante l'esenzione dal prelievo dei contributi di miglioria. Non appena Bellinzona darà luce verde, inizieremo con la progettazione di dettaglio, sperando - come si diceva - di poter iniziare i lavori nel mese di ottobre». Rimane ora in sospeso la questione dei famosi contributi che avevano suscitato le contestazioni dei Progressisti. Come ci si muoverà in tale ambito? «Il Municipio» - conclude Luca Pisoglio - «aspetta quanto prima un messaggio specifico sul tema da sottoporre al Consiglio comunale».

PERIZIA PSICHIATRICA

Delitto di Brissago Accertato l'abuso di alcol e di droghe

■ Ha confermato le ipotesi che si rincorrono fin dalle prime ore dopo gli arresti, la perizia psichiatrica che - come anticipato dal CdT lo scorso 28 marzo - è da poco giunta sul tavolo della Magistratura per far luce sulla capacità di intendere e di volere dell'uomo e della donna finiti in manette perché ritenuti responsabili della morte del 30 enne rinvenuto cadavere nel suo appartamento di Brissago lo scorso 3 ottobre. Secondo il dottor Umberto Giardini, autore del rapporto, per il 25 enne andrebbe considerato un altro grado di scemata responsabilità, essendo al momento dei fatti - come segnalato ieri dalla RSI - completamente incapace di intendere e di volere a causa dell'effetto dell'assunzione di alcol e di droga. La seconda esperta ha invece ritenuto pienamente in grado di comprendere quanto stava accadendo la 32 enne che pure si trovava nell'appartamento al momento dei fatti.

LOCARNO

Palazzo Maracci ora è più sicuro ma non blindato

■ Più sicuro, ma non blindato. Insomma, il nuovo sistema di controllo degli accessi agli uffici di Palazzo Maracci non ha trasformato la sede dell'amministrazione cittadina in un Commissariato di guerra, come sostenuto in un'interpellanza firmata dal consigliere comunale Niccolò Salvioni. A sottolinearlo è lo stesso Municipio di Locarno, che ha appunto risposto negli scorsi giorni alle domande sollevate dal membro del Legislativo. In sostanza, tardivo, considerato che l'atto risale al dicembre del 2012. Ma il tempo trascorso, sottolinea l'Esecutivo, ha permesso di collaudare e valutare gli effetti del nuovo sistema, che combina accessi tramite tessera e attraverso apparecchi di controllo delle impronte digitali. Sostanzialmente, il sistema di Palazzo Maracci, i dipendenti, mentre la riorganizzazione ha comunque permesso di mantenere aperta al pubblico gran parte del palazzo.

NOTIZIE FLASH

INTERPELLANZA URGENTE

Il caso della GE Consumer finisce sul tavolo del Governo

■ Il gran consigliere leghista Giancarlo Seitz ha fatto approdare il caso dei licenziamenti alla GE Consumer & Industrial di Rizzano sul tavolo del Governo. In un'interpellanza urgente chiede infatti che posizione intende prendere Bellinzona, se la situazione degli azionisti sia tenuta sotto controllo e se l'azienda ha ricevuto contributi cantionali.

BERTOLI A LOSONE

Ricicamento ufficiale e non una festa popolare

■ Per evitare inconvenienti, il Comune di Losone segnala che la cerimonia prevista questa sera in onore del nuovo presidente del Consiglio di Stato, Emanuele Bertoli, sarà unicamente aperta ai rappresentanti delle autorità politiche della regione e a quelli di altre istituzioni. Si tratterà quindi di un momento ufficiale e non di una festa popolare.

L'ARCOBALENO DI CHIRI

Una conferenza pubblica per sopravvivere a un lutto

■ L'associazione «L'arcobaleno di Chiri» organizza il 7 aprile, alle 20, nella sala del Consiglio comunale di Giubiasco, l'incontro «Il lutto, come si può sopravvivere ad una perdita». Relatrice sarà la pedagogista Sonia Lurati. Ricordiamo che l'associazione è nata in memoria di Christian, morto più di due anni fa per una rara forma di mononucleosi.

SOCIAL NETWORK

Alla serata con Attivissimo presenti oltre cento sportivi

■ La serata organizzata dalla Nuoto sport Locarno venerdì scorso è stata un successo: più di cento persone, tra soci del club e altri sodalizi sportivi della regione, si sono recati al Palazzetto Fevi per una discussione di grande attualità dedicata al mondo del social network. Relatore d'eccezione, il giornalista informatico Paolo Attivissimo.

Eventi Incontro con Carla Del Ponte per parlare di violenza sulle donne

■ A poco più di quattro mesi dalla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne - che ricorre, ogni anno, il 25 novembre - un appuntamento per ricordare, «per fare in modo che la presa di coscienza su una tematica così importante non resti confinata ad un'unica giornata all'anno». Così, nelle intenzioni dello Zonta club di Locarno - ha spiegato in un incontro con la stampa la sua presidente Rosa Campi - la serata organizzata per mercoledì prossimo 9 aprile, rappresenta un'ideale continuazione della riflessione che viene compiuta a livello mondiale nel corso dell'autunno. Un appuntamento promosso dall'associazione benefica ormai da due anni e che questa volta avrà come protagonista d'eccezione Carla Del Ponte, ticinese internazionalmente riconosciuta e apprezzata nonché socia onoraria dello Zonta club di Locarno. Origina-

ria di Bignasco, Vallemaggia, Del Ponte è avvocato e notaio, già procuratrice pubblica per il Sottoceneri, procuratrice generale della Confederazione, procuratrice capo del tribunale penale internazionale dell'Aja e oggi membro della commissione ONU sulle violazioni dei diritti umani in Siria. Mercoledì sera, alla sala Sopracenerina di Locarno, alle 20, parlerà de la murelli della donna nella giustizia internazionale, portando testimonianza diretta della sua esperienza in relazione alla condizione femminile nel mondo. L'invito è rivolto a tutti e l'entrata è gratuita: «il messaggio che si vuole lanciare con questa serata», racconta Campi, «è duplice: da un lato il fatto che, se si vuole, ci si può affermare anche come donne. Dall'altro si vuole mostrare l'esempio di una donna che ha saputo combattere in prima persona la violenza in tutto il mondo». L2



OSPITE ILLUSTRE Del Ponte porterà a Locarno la sua testimonianza sulla condizione femminile nel mondo. (Foto Crinari)

Sci Bosco Gurin fino alle piste tutti al 21 aprile

■ Di sicuro gli amanti dello sci ricorderanno la stagione 2013/2014 come una delle più lunghe degli ultimi decenni. L'abbondanza invernale e le ottime condizioni della coltre bianca permetteranno infatti di sfrecciare sulle piste ancora per un po'. Bosco Gurin, ad esempio, manterrà aperti i suoi impianti ogni settimana, fino al 21 aprile. Il primo week-end ancora sfruttabile inizierà dunque domani (e le previsioni meteo sono, in falto, molto favorevoli). Chi ne approfitterà (o lo farà in occasione delle prossime aperture) potrà poi sfrecciare gratuitamente sulle piste del villaggio walker lunedì 21 aprile, data che chiuderà una stagione positiva ma resa anche particolarmente difficile dall'abbondanza delle nevicate.

Città Per Espoverbanò è successo annunciato

■ Mancano ancora sette mesi alla seconda edizione del mostra-mercato Espoverbanò.ch, ma i posti disponibili online già a scarseggiare. Ed è un'ottima notizia per il comitato organizzatore, che l'anno scorso si era lanciato nel classico «salto nel vuoto». A quanto emerso dalla recente assemblea dell'associazione, infatti, lo scorso anno per l'edizione 2014 è completamente cambiato rispetto a un anno fa: «Abbiamo quasi paura di un overbooking», commenta il leader del comitato Marco Garbani Neri, «il 50% degli stand è già stato attribuito con contratti firmati, il 25% è già stato prenotato e il restante 25% è libero solo in teoria, perché se tutti gli interessati dovessero comprare il loro ingresso, ci mancherà ben poco spazio per eventuali nuovi richiedenti».

Per la prima edizione, gli espositori sui duecento metri quadrati del Palazzetto Fevi erano stati 75, in larghissima parte locarnesi. Per l'edizione 2014, Ma con qualche novità: «Rinnoveremo il percorso», spiega Garbani Neri, «ridurremo la profondità degli stand e ufficializzeremo il limite di tre espositori per genere di prodotto. Ciò che non cambierà sarà la fortissima presenza locale, in maggioranza locarnese, e il vero atto dell'evento, ovvero la Fiera Libera». Non mancheranno naturalmente i bambini nel fine settimana, per i bambini nel fine settimana.